



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Campania

Comune di Mariglianella

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sottostante i rifiuti rimossi, dell’area “Ex deposito fitofarmaci Agrimonda” nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nel Sito di bonifica di interesse nazionale “Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano”

PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'art. 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 30 luglio 1999, n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 5.03.1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che all'art. 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO l'art. 1, comma 4, della citata legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale quello del "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10 gennaio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 28 febbraio 2000 concernente l'approvazione della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale del "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano", ampliata con i successivi Decreti in data 8 marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n. 123 del 29 maggio 2001 e 31 gennaio 2006, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5 aprile 2006;

TENUTO CONTO che il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468/2001, all'art. 6, comma 3, ha previsto la possibilità che le Regioni concedano ai soggetti pubblici anticipazioni per attività inerenti indagini preliminari, piani di caratterizzazione e progettazione preliminare e definitiva;

CONSIDERATO che il Programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale, di cui al Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, prevede che le Regioni si possano avvalere delle Agenzie Regionali di Protezione dell'Ambiente per svolgere le operazioni di monitoraggio e controllo (art. 7);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "norme in materia ambientale" e s.m.i.;

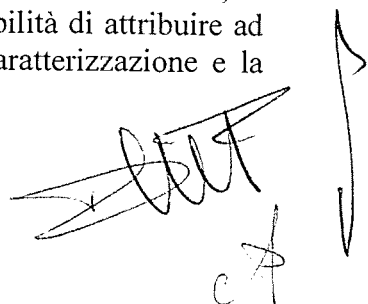
VISTO il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, concernente "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo", convertito con la legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

CONSIDERATO quanto indicato dagli articoli 2 e 5 del Decreto n. 308/2006 in merito al ricorso, per i siti di interesse nazionale, ad Accordi di Programma da sottoscrivere fra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti, nonché alla possibilità di attribuire ad ISPRA, con le risorse assegnate al singolo sito, l'esecuzione della caratterizzazione e la predisposizione dei progetti preliminari di bonifica;

VISTA la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'C. A.' with a large, stylized flourish above it.

CONSIDERATO che nel Comune di Mariglianella (NA), all'interno del perimetro del citato sito di interesse nazionale del "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano", è ubicato il sito denominato "ex deposito fitofarmaci Agrimonda" (codice sito 3042A500);

CONSIDERATO che il suddetto sito è stato interessato nel 1995 da un incendio che ha provocato il collassamento del capannone industriale adibito a deposito di fitofarmaci;

CONSIDERATA la situazione di degrado ambientale nonché il grave pericolo per la salute pubblica venutesi a determinare nell'area "ex deposito fitofarmaci Agrimonda", per la presenza del cumulo di rifiuti combustibili;

CONSIDERATO, in via preliminare, che le competenze in materia di bonifiche, per effetto dello stato di emergenza nel territorio della Regione Campania sono state in capo al Commissario Delegato fino al 31.1.2010, successivamente, sono state attribuite, con specifica O.P.C.M. n. 3849/2010 e ss.mm.ii. al Commissario liquidatore fino allo scadere del proprio mandato in data 30.6.2012, da ultimo prorogato al 31.12.2012 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20.9.2012, i cui poteri non hanno consentito, tuttavia, di avviare nuovi interventi ma solamente di procedere alla liquidazione delle attività;

VISTI gli esiti delle varie Conferenze di Servizi che hanno disposto la realizzazione degli interventi ritenuti necessari per il superamento delle suddette criticità, in particolare, la rimozione dei rifiuti combustibili presenti nell'area e la successiva caratterizzazione dei suoli sottostanti i rifiuti rimossi, in primo luogo in capo al titolare dell'area, Soggetto obbligato e, in caso di inadempimento, in capo al Commissario delegato, in regime di emergenza, in sostituzione ed in danno con successiva rivalsa delle somme spese;

CONSIDERATO che il Comune di Mariglianella, con ordinanza n. 4759 del 31.5.2001, ha intimato ai Soggetti responsabili dell'inquinamento, proprietari dell'area, di provvedere alla rimozione, all'avvio al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti presenti sull'area medesima nonché al ripristino dello stato dei luoghi e agli eventuali interventi di bonifica ai sensi della vigente normativa, ex D.Lgs. n. 22/97 e D.M. n. 471/99;

CONSIDERATO che il medesimo Comune di Mariglianella, preso atto dell'esito del ricorso al TAR che ha respinto la domanda incidentale di sospensione proposta dai proprietari del suolo in opposizione al sopracitato dispositivo del 31/05/2001, ha avviato le procedure di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 22/97 ed al D.M. n. 471/99;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi istruttoria del 24/10/2006 in merito agli elaborati presentati dal Comune di Mariglianella consistenti nei "Risultati analisi e progetto di Bonifica – Stabilimento Comune di Mariglianella (NA)", ha ritenuto, in particolare che il "progetto di bonifica" si riferiva in realtà ad una operazione di rimozione di rifiuti ai sensi dell'art. 192, Titolo I – Capo I della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima Conferenza di Servizi istruttoria del 24/10/2006, preso atto che il cumulo di rifiuti presente nell'area costituiva un grave pericolo per la salute pubblica, ha richiesto al Commissario delegato di Governo di:

1. procedere alla rimozione dei rifiuti combustibili, così come previsto nel progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi locale del 14/12/2005, attivando, previa messa in mora, il potere sostitutivo in danno del soggetto inadempiente, in caso di inottemperanza da parte dell'Azienda alla sopracitata disposizione n. 4759 del Comune di Mariglianella del 31/05/2001;
2. trasmettere, successivamente alle operazioni di rimozione e smaltimento dei rifiuti, entro 30 giorni dalla conclusione dei predetti interventi, il Piano di Caratterizzazione dei suoli sottostanti i rifiuti rimossi, elaborato in danno, previa messa in mora, del soggetto inadempiente;

CONSIDERATO che, a seguito di specifico incarico affidato dal Commissario a Jacorossi Imprese S.p.A. per eseguire l'asportazione dei rifiuti e la caratterizzazione dell'area, è stato attivato sul sito un sistema di bioventing, preliminare all'asportazione dei rifiuti, in funzione dal mese di ottobre 2009, interrotto dal 21.12.2009 per la risoluzione del contratto e successivamente non riattivato per mancanza di fondi;

CONSIDERATO che i cittadini residenti nelle immediate adiacenze del sito, atteso, a distanza di oltre dieci anni dall'evento, il mancato intervento da parte delle Amministrazioni pubbliche in ordine alla rimozione delle "scorie" residue dal rogo con conseguenti, gravi danni all'ambiente ed alla salute, hanno adito, nel 2009, le vie giudiziarie, richiedendo al Giudice Ordinario "il risarcimento dei danni, patrimoniali e non" conseguenti alle citate omissioni. Con la sentenza del Tribunale di Napoli è stato dichiarato il difetto di giurisdizione del G.O. rientrando, la controversia, nella giurisdizione del Giudice Amministrativo in sede esclusiva;

VISTE le note con le quali il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha sottoposto all'attenzione di tutte le Amministrazioni territoriali le criticità ambientali connesse alla gestione dei rifiuti presso il sito "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" chiedendo ad ognuno di porre in essere specifiche attività per i profili di competenza;

VISTA, in particolare, la nota prot. n. 15107/TRI/DI del 10/05/2011, con la quale il Ministero ha richiesto agli Enti territoriali e locali, per quanto di rispettiva competenza, di: riattivare l'impianto di bioventing; rimuovere, in condizioni di sicurezza, i rifiuti combustibili dall'area e destinarli ad un idoneo impianto di trattamento/smaltimento; trasmettere il Piano di Caratterizzazione dell'area in oggetto con particolare riferimento all'area impronta dei rifiuti rimossi; richiedendo, nello specifico, agli Enti locali competenti in materia sanitaria, Sindaco del Comune di Mariglianella e ASL NA3 Sud, di adottare i necessari interventi finalizzati a tutelare la salute della popolazione circostante l'area in questione;

VISTE le note prot. n. 12568 del 05/02/10 e, da ultimo prot. n. 5181 del 5.6.2012, con le quali la Provincia di Napoli ha, tra l'altro, sottolineato la necessità di assicurare un costante monitoraggio dell'aria nonché la rimozione del cumulo dei rifiuti e la bonifica dell'area a tutela della salute pubblica atteso, in particolare, che "... Nelle vicinanze si avverte sempre un odore nauseabondo";

VISTA la nota prot. n. 7732/TRI/DI del 19/03/2012 con la quale il medesimo Dicastero, evidenziando l'urgenza di risolvere la situazione sanitaria ed ambientale presente nel sito in oggetto ha, tra l'altro, richiesto agli Enti competenti (ARPA Campania ed alla Provincia di Napoli) di eseguire un'accurata ispezione nelle aree circostanti i pozzi adibiti all'intervento di bioventing, con particolare riferimento all'integrità del telo di copertura;

CONSIDERATO che sia la Regione Campania sia il Comune di Mariglianella, con proprie note, hanno richiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il finanziamento necessario ai fini del prosieguo del processo di bioventing, del ripristino del telo di copertura dei rifiuti e della rimozione dei rifiuti medesimi ancora giacenti sull'area;

TENUTO CONTO in riferimento a quanto sopra evidenziato che ad oggi, sull'area "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" sussistono le seguenti criticità ambientali: presenza di rifiuti combustibili, non ancora rimossi per mancanza di risorse finanziarie, sebbene siano stati oggetto di ripetute richieste da parte delle Conferenze di Servizi decisorie relative al SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano; mancanza del Piano di Caratterizzazione dell'area in oggetto, con particolare riferimento all'area impronta dei rifiuti in cumulo, da rimuovere;

CONSIDERATE le note della Prefettura di Napoli in data 17 maggio, 7 giugno e 22 giugno 2012, con le quali è stata richiesta l'immediata attuazione, "...ciascuno per la propria competenza, della messa in sicurezza del territorio in oggetto", "...necessaria alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio" e la nota prot. n. 21871/TRI/DI del 24.7.2012 con la quale il Dicastero dell'Ambiente ha comunicato alla Prefettura, in risposta alle precitate richieste, lo stato dell'iter istruttorio relativamente all'area in questione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9327 del 06/09/2012, acquisita dal MATTM al prot. n. 26030/TRI/DI del 14/09/2012, il Comune di Mariglianella ha comunicato che in data 5 settembre 2012 sono stati ultimati i lavori di manutenzione sul telo posto a copertura del cumulo dei rifiuti del deposito Agrimonda e che il telo risulta ora integro in ogni sua parte;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo, si configurano come un intervento di sostituzione in danno dei Soggetti inadempienti responsabili dell'inquinamento;

VISTI gli artt. 242 e 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che prevedono che nei siti di bonifica di interesse regionale l'individuazione dei responsabili della contaminazione sia svolta dalla Provincia territorialmente competente;

VISTO l'art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che prevede che la procedura di bonifica di cui all'art. 242 dei Siti di Interesse Nazionale è attribuita al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che può avvalersi di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

RAVVISATA la necessità che la Regione Campania svolga un ruolo di coordinamento a livello locale al fine di assicurare l'attivazione da parte del Comune dei procedimenti di bonifica in danno (identificazione dei responsabili della contaminazione e diffida ai responsabili a provvedere; recupero delle somme ecc.) avvalendosi a tal fine della Provincia di Napoli, territorialmente competente, ai sensi del combinato disposto degli art. 242, 244 e 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare si riserva il diritto di ripetere, nei confronti dell'Azienda "Agrimonda", le risorse stanziare per la realizzazione degli interventi disciplinati nel presente Accordo di Programma pari a complessivi € 962.090,90 nonché gli interessi a tasso legale maturati;

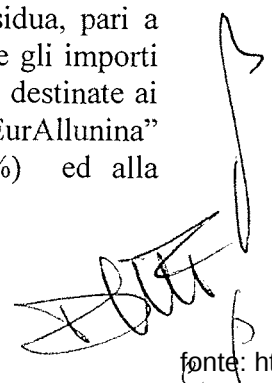
RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte ed in considerazione della situazione sanitaria ed ambientale presente nel sito di dover finanziare, con le risorse ministeriali disponibili, gli interventi più urgenti, fermo restando l'attivazione delle procedure volte all'individuazione di eventuali responsabili dell'inquinamento e la conseguente azione di rivalsa ai sensi della vigente normativa in materia secondo quanto disposto al precedente punto;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 3556/TRI/DI/B/SP, del 27.07.2012, registrato alla Corte dei Conti in data 30.11.2012, Reg. 14, Foglio 385, con il quale sono stati ripartiti complessivi € 20.000.000,00 a valere sulle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2012 sul Capitolo 7503, P.G. 01, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di cui € 1.000.000,00 destinati al finanziamento degli interventi previsti nell'Accordo di Programma "Agrimonda";

CONSIDERATO l'accantonamento per variazioni negative disposto dal MEF-RGS-IGB sul cap. 7503 PG01 per un importo di € 372.388,00;

CONSIDERATO, pertanto, che nelle more della registrazione del citato atto prot. n. 3556/TRI/DI/B/SP, del 27.07.2012, l'importo originario di € 20.000.000,00 è stato rideterminato, in diminuzione, in € 19.627.612,00 per effetto dei suddetti tagli operati dal Ministero dell'economia e delle finanze sul cap. 7503, es. fin. 2012, dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO, per le ragioni sopra esposte, di dover rivedere le originarie assegnazioni previste nel sopra citato decreto di ripartizione prot. n. 3556/TRI/DI/B/SP, del 27.07.2012, pervenendo alle seguenti determinazioni: per preminenti e indifferibili esigenze di tutela della salute pubblica è stato necessario assicurare l'intero importo originario destinato, rispettivamente, al Protocollo d'Intesa di "Taranto" (€ 8.000.000,00) ed all'Accordo di Programma "Casale Monferrato" (€ 2.178.168,27); a valere sulla somma residua, pari a complessivi € 9.821.831,73, è stato conseguentemente necessario rideterminare gli importi applicando, in percentuale, una proporzionale riduzione delle risorse originarie destinate ai seguenti Accordi di Programma: "Agrimonda" (- 37.909,10 pari al 10,18%) "EurAllunina" (- 56.863,65 pari al 15,27%), "Balangero" (- 267.746,96 pari al 71,90%) ed alla Convenzione con la Capitaneria di Porto (-9.868,28 pari al 2,65%);



CONSIDERATO, pertanto, di dover conseguentemente rideterminare, in € 962.090,90 (€ 1.000.000,00- € 37.909,10) la originaria somma destinata all'Accordo di Programma "Agrimonda";

CONSIDERATO che contestualmente all'atto di approvazione del presente Accordo di Programma sarà, altresì, impegnata la citata somma di € 962.090,90;

CONSIDERATO che le suddette risorse saranno trasferite alla Regione Campania successivamente alla stipula del presente Accordo;

PRESO ATTO che la gestione dell'attività finanziaria, ivi comprese la verifica della rendicontazione operata dal Comune precedente, Soggetto Attuatore e la liquidazione in suo favore delle somme appositamente messe a disposizione dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ammontanti complessivamente ad € 962.090,90, verrà svolta direttamente dalla citata Regione Campania;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB-DEC-2010-0000177 del 21.10.2010, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1 Fog. 21;

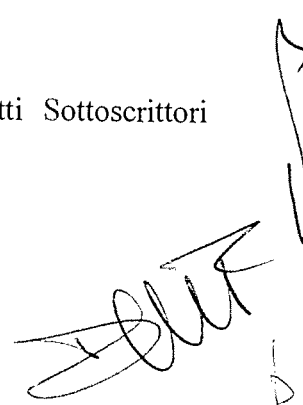
VISTO il D.P.C.M. in data 6 aprile 2012 concernente il conferimento all'Avv. Maurizio Pernice della funzione di Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 3571/TRI/DI del 3.08.2012 concernente la Direttiva di II livello;

VISTA la delega alla Dott.ssa Armenia Polsoni, Direttore della Divisione II "Pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi" alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.4.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;



TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

la Regione Campania

e

il Comune di Mariglianella (di seguito le Parti),

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere,
si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, trasporto e smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sottostante i rifiuti rimossi dell'area “Ex deposito fitofarmaci Agrimonda” nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nel Sito di bonifica di interesse nazionale “Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano”

Articolo 1 “Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2 “Oggetto e finalità”

1. Le finalità del presente Accordo convergono verso il superamento della situazione di degrado ambientale nell'area “Ex deposito fitofarmaci Agrimonda” nel Comune di Mariglianella (NA), venutasi a determinare per la presenza di cumuli di rifiuti combustibili e verificare lo stato delle matrici suolo, sottosuolo ed acque di falda per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
2. Allo scopo di conseguire gli obiettivi sopra indicati, saranno realizzati, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste pari ad € 962.090,90, gli interventi urgenti di seguito elencati e meglio descritti nell'Allegato Tecnico del presente Accordo:
 - A. Predisposizione di un piano di smaltimento dei rifiuti;
 - B. Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
 - C. Predisposizione del Piano di Caratterizzazione dell'area impronta dei rifiuti;
 - D. Esecuzione delle indagini di caratterizzazione ed analisi di cui al precedente punto C.

Articolo 3 “Soggetto attuatore”

1. La Regione Campania e il Comune di Mariglianella sono individuati quali Soggetti Attuatori. Gli stessi, mediante stipula di apposito atto convenzionale, stabiliranno i compiti e i soggetti a cui

affidare tutte le fasi progettuali ed operative per la realizzazione degli interventi dettagliatamente indicati nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4.

2. I soggetti attuatori, nell'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, sono tenuti al rispetto delle disposizioni nazionale e comunitarie in materia.
3. Gli elaborati progettuali presentati dal Soggetto Attuatore saranno sottoposti al vaglio della Conferenza di Servizi per la relativa approvazione/presa d'atto.

Articolo 4 "Il Programma di Interventi"

1. Attese le risorse immediatamente disponibili di cui al successivo articolo 5, sono attivati gli interventi di cui alla seguente Tabella n.1, così come specificati nell'Allegato Tecnico, che fa parte integrante del presente Accordo di Programma. Si dà atto che i costi sottoriportati potranno essere rimodulati in fase di esecuzione, nell'ambito delle risorse disponibili, anche al fine di far fronte ad eventuali ed ulteriori necessità che dovessero emergere in fase di progettazione e/o attuazione.

TABELLA N. 1 - ELENCO DEGLI INTERVENTI E RELATIVI COSTI			
DENOMINAZIONE INTERVENTI		Costo €	SOGGETTO ATTUATORE
A.	Predisposizione di un piano di smaltimento dei rifiuti	€ 3.500,00	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
B.	Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti da realizzare in sicurezza per gli operatori e i residenti	€ 912.590,90	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
C.	Predisposizione del Piano di Caratterizzazione dell'area impronta dei rifiuti	€ 6.000,00	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
D.	Esecuzione delle indagini di caratterizzazione ed analisi di cui al precedente punto C	€ 40.000,00	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
TOTALE		€ 962.090,90	

2. La Regione Campania dà atto che le finalità individuate nel presente Accordo sono coerenti con

i documenti di pianificazione e programmazione regionali e comunitari.

3. La valutazione della congruità dei quadri economici di spesa è garantita dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01, nonché dal Comune di Mariglianella.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili a conclusione delle attività di cui al presente Accordo, derivanti da ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, saranno riprogrammate d'intesa tra il Ministero dell'ambiente e la Regione Campania prioritariamente per l'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica ove necessaria nonché per eventuali ulteriori interventi nell'ambito della medesima area o, in subordine, del sito "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano".
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Campania ed il Comune di Mariglianella garantiscono che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
6. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo di Programma sono tutti interventi di competenza pubblica da eseguire in danno del Soggetto obbligato. A tal fine la Regione Campania svolgerà un ruolo di coordinamento a livello locale al fine di assicurare l'attivazione da parte del Comune dei procedimenti di intervento in danno (identificazione dei responsabili della contaminazione e diffida ai responsabili a provvedere; recupero di tutte le risorse pubbliche impiegate per la realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma rivalendosi nei confronti dei Soggetti responsabili eventualmente individuati ecc.) avvalendosi a tal fine della Provincia di Napoli, territorialmente competente, ai sensi del combinato disposto degli art. 242, 244 e 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
7. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare si impegna a procedere, mediante il coinvolgimento dell'Avvocatura dello Stato, all'accertamento ed al recupero del danno ambientale cagionato dai Soggetti responsabili dell'inquinamento eventualmente individuati, fatta salva la facoltà di chiedere la ripetizione nei confronti dell'Azienda "Agrimonda" nonché dei titolari dell'area, delle risorse complessivamente stanziare, pari ad € 962.090,90 nonché degli interessi a tasso legale maturati.
8. Le risorse recuperate a seguito dell'attivazione delle procedure di cui ai precedenti comma 6 e 7 saranno utilizzate per la realizzazione di eventuali ulteriori interventi nell'ambito della medesima area o, in subordine, del sito "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano".
9. La Regione Campania e il Comune di Mariglianella si impegnano a fornire, con cadenza semestrale, il monitoraggio al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma. A tal fine la Regione trasmetterà apposita Relazione ai Soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo evidenziando, altresì, eventuali criticità tecniche e/o amministrative riscontrate nell'attuazione degli interventi nonché l'eventuale proposta di misure correttive. Inoltre, la Regione Campania fornirà, contestualmente, apposita Relazione in merito allo stato di avanzamento delle procedure in materia di bonifica in danno, di cui al precedente comma 6.

Articolo 5 **"Copertura finanziaria degli interventi"**

1. La copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 5 ammonta a

€ 962.090,90 a valere sullo stanziamento del cap. 7503, PG 01, es. fin. 2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

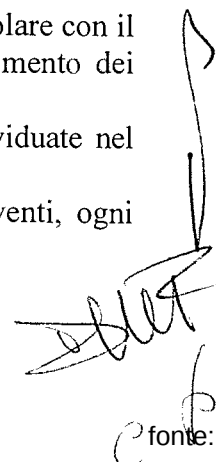
2. Le suddette risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare saranno trasferite, con successivo decreto, a favore della Regione Campania.
3. La Regione Campania stipulerà apposita Convenzione con il Comune di Mariglianella, in conformità a quanto previsto al precedente art. 3, comma 1, in cui saranno, tra l'altro, puntualmente disciplinati gli interventi di cui alla precedente Tabella 1 dell'art. 4, i relativi costi nonché le modalità di trasferimento delle suddette risorse, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.M. n. 468/01 nonché sulla base della successiva rendicontazione analitica dell'attività realizzata e delle spese sostenute. I report delle attività e i conseguenti costi dovranno essere portati a conoscenza dei Soggetti Sottoscrittori.

Articolo 6 **"Responsabile dell'Accordo"**

1. È individuato quale Soggetto Responsabile dell'Accordo di Programma il Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C. 05 della Regione Campania.
2. Allo stesso Soggetto è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione delle attività e degli interventi indicati nel Programma degli Interventi di cui all'Allegato Tecnico.
3. Al Soggetto responsabile dell'Accordo vengono altresì conferiti i compiti di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori;
 - b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
 - c) verificare l'attuazione del programma di Interventi;
 - d) garantire il monitoraggio semestrale di cui al precedente articolo 4, comma 9;
 - e) attivare tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;
 - f) individuare ritardi e inadempienze assegnando alla Parte inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente il quale, segnalare tempestivamente l'inadempienza alle Parti.

Articolo 7 **"Impegni delle Parti"**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
 - d) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.



Articolo 8
"Disposizioni generali e finali"

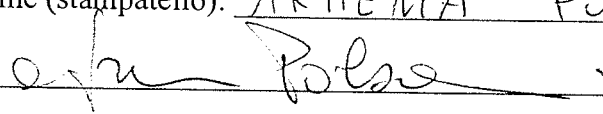
1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed ha durata di 24 mesi dalla data di ricezione, da parte degli stessi Soggetti, dell'Accordo medesimo debitamente registrato dagli Organi di Controllo.
2. Il termine potrà essere prorogato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare su motivata richiesta dei Soggetti sottoscrittori.
3. Qualora l'inadempimento di uno o più dei Soggetti sottoscrittori comprometta l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo, sono a carico del Soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Roma, 18 dicembre 2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Qualifica: DIRIGENTE

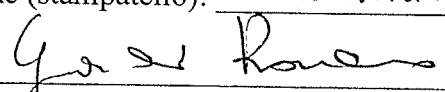
Nome e Cognome (stampatello): ARMENIA POLSONI

Firma: 

Regione Campania

Qualifica: ASSESSORE AMBIENTE

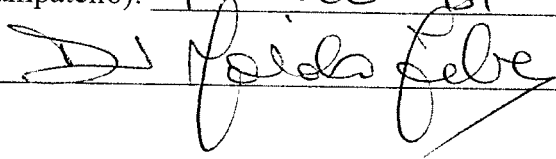
Nome e Cognome (stampatello): GIUVATINI ROMANO

Firma: 

Comune di Mariglianella

Qualifica: SINDACO

Nome e Cognome (stampatello): FELICE DI MAIOLLO

Firma: 

ALLEGATO TECNICO

All'Accordo di Programma

Primi interventi urgenti per il risanamento ambientale, mediante rimozione, smaltimento di rifiuti e caratterizzazione del suolo sottostante i rifiuti rimossi, dell'area "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" nel Comune di Mariglianella (Napoli) inserito nel Sito di bonifica di interesse nazionale "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano"

1. Premessa

Il sito di interesse nazionale "Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano" è stato individuato quale sito di bonifica di interesse nazionale dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 426/98 ed è stato perimetrato con D.M. 10/01/2000, D.M. 08/03/2001 e D.M. 31/01/2006, con l'inserimento all'interno della perimetrazione del territorio di complessivi 77 Comuni.

Successivamente, la Conferenza dei Servizi decisoria del 28/02/2006 ha preso atto della sub-perimetrazione del sito d'interesse nazionale del Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano, elaborata da Sviluppo Italia Aree produttive per il Comune di Acerra e da ARPAC per i restanti 76 Comuni e trasmessa dal Commissario di Governo con nota del 7 dicembre 2005.

Il sito "Agrimonda" ricade nel territorio del Comune di Mariglianella (NA) e la subperimetrazione ha confermato la presenza dell'area medesima nella sub-perimetrazione del SIN "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano".

Il suddetto sito è, infatti, caratterizzato principalmente da un cumulo di rifiuti combustibili, derivanti dall'incendio che si è verificato nel Luglio 1995 presso il deposito di rivendita di fitofarmaci "Agrimonda". Il cumulo consiste in circa 3.400.000 Kg di rifiuti solidi combustibili.

2. Quadro generale delle attività pregresse relative al Sito "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda"

A seguito dell'incendio avvenuto nel luglio 1995, presso il deposito di rivendita fitofarmaci "Agrimonda", che ha creato una situazione di degrado ambientale e di compromissione delle matrici suolo, sottosuolo ed acque di falda, il Comune di Mariglianella ha intimato ai soggetti responsabili, con dispositivo n. 4759 del 31/05/2001, di provvedere alla rimozione, all'avvio al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti presenti sull'area, nonché al ripristino dello stato dei luoghi e agli eventuali interventi di bonifica ex D.Lgs. 22/97 e D.M. 471/99;

- con nota prot. n. 7322 del 04/09/2001 il Comune di Mariglianella ha preso atto delle risultanze dell'esito del ricorso al TAR, che ha respinto la domanda incidentale di sospensione proposta dai proprietari del suolo in opposizione al sopracitato dispositivo del 31/05/2001, ed ha avviato le procedure di cui all'art. 17 del D.Lgs. 22/97 e D.M. 471/99;
- la Conferenza dei Servizi tenutasi a livello locale il giorno 14/12/2005 ha approvato il Progetto di Bonifica predisposto dal citato Comune di Mariglianella, consistente nella sola rimozione dei rifiuti presenti nell'area;
- con nota prot. n. 6242 del 15/06/2006 il medesimo Comune di Mariglianella ha trasmesso i "Risultati analisi e progetto di Bonifica – Stabilimento Comune di Mariglianella (NA)";
- la Conferenza di Servizi istruttoria del 24/10/2006, osservando in primo luogo che il documento definito "progetto di bonifica" si riferiva in realtà ad una operazione di rimozione di rifiuti ai sensi dell'art. 192, Titolo I – Capo I della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, e

preso atto che il cumulo di rifiuti presente nell'area costituiva un grave pericolo per la salute pubblica, ha richiesto al Commissario delegato di Governo di:

1. procedere alla rimozione dei rifiuti combusti, così come previsto nel progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi locale del 14/12/2005, attivando, previa messa in mora, il potere sostitutivo in danno del soggetto inadempiente, in caso di inottemperanza da parte dell'Azienda alla disposizione n. 4759 del Comune di Mariglianella del 31/05/2001;

2. trasmettere, successivamente alle operazioni di rimozione e smaltimento dei rifiuti, entro 30 giorni dalla conclusione dei predetti interventi, il Piano di Caratterizzazione dei suoli sottostanti i rifiuti rimossi, elaborato in danno, previa messa in mora, del soggetto inadempiente;

- la Conferenza di Servizi decisoria del 01/03/2007 ha richiesto:

1. all'Azienda Agrimonda s.r.l. la rimozione dei rifiuti combusti presenti nell'area;
2. al Commissario delegato di Governo, in caso di inadempienza dell'Azienda, di attivare, costituendo il verbale della Conferenza di Servizi decisoria predetta formale messa in mora, i poteri sostitutivi in danno del medesimo soggetto inadempiente, sulla base dei poteri conferitigli dall'Ordinanza Ministeriale 22/12/2000 n. 3100 e sue successive integrazioni e modificazioni;

- con nota prot. n. 1575/CD/AS/PP/U del 11/02/2008, acquisita dal MATTM al prot. n. 3285/QdV/DI del 11/02/2008, il Commissario delegato di Governo ha richiesto a Jacorossi Imprese S.p.A., Società incaricata dal Commissario medesimo di procedere all'asportazione dei rifiuti e all'esecuzione delle indagini previste dal Piano di Caratterizzazione redatto e approvato dal Comune di Mariglianella;

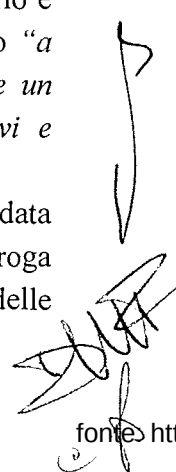
- a seguito della sopracitata disposizione del Commissario delegato di Governo, Jacorossi Imprese S.p.A. in data 19/10/2009 ha attivato un sistema di bioventing, preliminare all'asportazione dei rifiuti;

- con nota prot. n. 1527 del 08/01/10, acquisita dal MATTM al prot. n. 906/QdV/DI del 19/01/10, la Provincia di Napoli ha evidenziato che, a causa della risoluzione del contratto con Jacorossi Imprese S.p.A., il funzionamento del sistema bioventing era stato interrotto in data 21/12/2009;

- con nota prot. n. 12568 del 05/02/10, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 2811/QdV/DI del 12/02/10, la Provincia di Napoli ha trasmesso la Relazione Tecnica Finale sulle attività di bioventing, redatta da Jacorossi Imprese S.p.A., nella quale, sottolineando *"l'oggettiva necessità di dover procedere quanto prima alla rimozione del cumulo, si ritiene opportuno ed auspicabile proseguire il trattamento ed il relativo monitoraggio"*;

- con nota del 01/04/10, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. 10128/TRI/DI del 26/04/10, la ASL NA3 SUD, ex NA/4, ha chiesto *"a tutela della salute pubblica, la messa in sicurezza del sito con bonifica dei luoghi e un costante monitoraggio della zona al fine di verificare la fuoriuscita di gas nocivi e l'intervento di bonifica"*;

- al Commissariato delegato in materia di bonifiche, che ha esaurito il suo mandato in data 31/01/2010, ha fatto seguito la nomina del Commissario liquidatore, i cui poteri in deroga non consentono di avviare nuovi interventi ma solamente di procedere alla liquidazione delle attività già in essere.



- con nota prot. n. 15107/TRI/DI del 10/05/2011, alla luce di quanto sopra evidenziato, questo Dicastero ha sottoposto all'attenzione della Regione Campania e del Comune di Mariglianella le problematiche ambientali connesse alla gestione dei rifiuti presso il sito "Agrimonda" ed ha richiesto ai medesimi soggetti, per quanto di rispettiva competenza, di:
 1. riattivare nei tempi tecnici strettamente necessari l'impianto di bioventing, il cui funzionamento è stato interrotto a fine 2009;
 2. rimuovere, in condizioni di sicurezza per gli operatori, i rifiuti combusti dall'area e destinarli ad un idoneo impianto di trattamento/smaltimento;
 3. trasmettere il Piano di Caratterizzazione dell'area in oggetto con particolare riferimento all'area impronta dei rifiuti rimossi;
 richiedendo, inoltre, agli Enti locali competenti in materia sanitaria, Sindaco del Comune di Mariglianella e ASL NA3 Sud, di adottare i necessari interventi finalizzati a tutelare la salute della popolazione circostante le aree in oggetto;
- la Regione Campania con nota del 08/09/2011, acquisita dal MATTM al prot. n. 28511/TRI/DI del 20/09/2011, ha chiesto a questo Dicastero di intervenire direttamente o in alternativa di disporre il trasferimento dei fondi finanziari necessari ai fini, tra l'altro, della rimozione dei rifiuti ancora giacenti sull'area;
- con nota prot. n. 30034/TRI/DI del 04/10/2011 questo Dicastero, evidenziando l'ingente lasso di tempo trascorso dalle prime richieste formulate, ha sottolineato che *"rispetto alle disponibilità finanziarie residue e presenti nella contabilità del Commissario liquidatore al 31/01/2010, le risorse assegnate al SIN, anche a valere sul Programma Nazionale di Bonifica, sono state dedicate alla bonifica della discarica So.ge.ri. nel Comune di Castelvoturno, dei Laghetti di Castelvoturno e dell'Area Vasta in località Masseria del Pozzo-Schiavi, nel Comune di Giugliano in Campania, al fine di dare seguito a specifiche istanze della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli. Allo stato, pertanto, l'Amministrazione non dispone di risorse per finanziare le attività richieste"*;
- con nota del 25/10/2011, acquisita dal MATTM al prot. n. 33619/TRI/DI del 07/11/2011, il Comune di Mariglianella, a seguito della riunione tecnica tenutasi presso la Regione Campania il giorno 04/10/2011, ha chiesto ad ARPA Campania, alla provincia di Napoli, alla Regione Campania ed alla ASL NA3 Sud di attivare il monitoraggio:
 - a) dell'aria, per verificare i livelli di concentrazione delle sostanze pericolose rinvenute nel cumulo;
 - b) delle acque di falda su alcuni pozzi sentinella, posti a valle della direzione di flusso delle acque medesime;
- con nota prot. n. 7732/TRI/DI del 19/03/2012 questo Dicastero, in riferimento alla comunicazione del 01/02/2012 con cui la Regione Campania aveva comunicato che erano in corso le attività di monitoraggio delle acque di falda nell'area del sito "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda" mentre non risultava ancora iniziato il monitoraggio dell'aria, in capo ad ARPA Campania, evidenziando l'urgenza della situazione sanitaria ed ambientale presente nel sito in oggetto, ha richiesto:
 1. alla Regione medesima di trasmettere, nei tempi tecnici strettamente necessari:
 - a) le coordinate geografiche dei piezometri campionati nonché i dati georeferenziati in proiezione UTM Datum WGS84, restituiti anche su supporto informatico in modo da poter essere inseriti in un SIT;

- b) le risultanze analitiche del monitoraggio delle acque di falda (non agli atti della Direzione TRI);
2. ad ARPA Campania di trasmettere, nei tempi tecnici strettamente necessari, i risultati del monitoraggio dell'aria;
 3. ad ARPA Campania ed alla Provincia di Napoli di eseguire un'accurata ispezione nelle aree circostanti i pozzi adibiti all'intervento di bioventing, con particolare riferimento all'integrità del telo di copertura;
- con nota del 05/05/2012, acquisita dal MATTM al prot. n. 14408/TRI/DI del 17/05/2012, il Comune di Mariglianella, facendo seguito a precedenti comunicazioni, ha chiesto nuovamente a questo Dicastero di intervenire sulla manutenzione del telo posto a copertura del cumulo dovuto all'incendio sull'area in oggetto ed ha comunicato che, in mancanza di un *"intervento e/o assicurazioni"* di questo Dicastero in merito alla problematica ambientale *"Agrimonda"*, *"provvederà alla manutenzione del telo, trasmettendo al Ministero dell'Ambiente le spese sostenute per il recupero delle somme"*;
 - con nota del 18/05/2012, acquisita dal MATTM al prot. n. 14549/TRI/DI del 21/05/2012, la Provincia di Napoli ha richiesto alla ASL Na 3Sud, di verificare le condizioni igienico-sanitarie nell'intorno dei pozzi campionati da ARPAC vicini al sito *"Ex deposito fitofarmaci Agrimonda"* che hanno mostrato superamenti delle CSC per Fluoruri, Solfati e Nitrati;
 - con nota prot. n. 15495/TRI/DI del 28/05/2012 questo Dicastero, ha ribadito alla regione Campania, ad ARPAC ed alla Provincia di Napoli quanto già richiesto con nota prot. n. 7732/TRI/DI del 19/03/2012;
 - con nota prot. n. 25746 del 05/06/2012, acquisita dal MATTM al prot. n. 17313/TRI/DI del 12/06/2012, ARPAC ha trasmesso i rapporti di prova del monitoraggio della qualità dell'aria, effettuato nei pressi del sito, da cui è emersa una concentrazione al di sotto del limite di rilevabilità strumentale per gli analiti benzene, toluene, xilene, stirene ed etilbenzene;
 - con nota prot. n. 9327 del 06/09/2012, acquisita dal MATTM al prot. n. 26030/TRI/DI del 14/09/2012, il Comune di Mariglianella ha comunicato che in data 5 settembre 2012 sono stati ultimati i lavori di manutenzione sul telo posto a copertura del cumulo del deposito Agrimonda e che il telo risulta ora integro in ogni sua parte.

3. Criticità Ambientali

In riferimento a quanto sopra evidenziato, ad oggi, sull'area *"Ex deposito fitofarmaci Agrimonda"* sussistono le seguenti criticità ambientali:

1. presenza di rifiuti, che debbono essere ancora rimossi, sebbene siano stati oggetto di ripetute richieste da parte delle Conferenze di Servizi decisorie relative al SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano;
2. mancata trasmissione del Piano di Caratterizzazione dell'area in oggetto e dell'analisi di rischio, ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento all'area impronta dei rifiuti in cumulo da rimuovere;
3. mancanza degli esiti finali inerenti il monitoraggio delle acque di falda da parte di ARPA Campania.

4. Quadro generale degli interventi da attuare con il presente Accordo di Programma

Attese le risorse ministeriali disponibili pari ad € 962.090,90, nella successiva Tabella 1. sono individuati gli interventi da realizzare sull'area *"Ex deposito fitofarmaci Agrimonda"*, i relativi costi, nonché il Soggetto Attuatore individuato nel Comune di Mariglianella

TABELLA - ELENCO DEGLI INTERVENTI E RELATIVI COSTI			
DENOMINAZIONE INTERVENTI		Costo €	SOGGETTO ATTUATORE
A.	Predisposizione di un piano di smaltimento dei rifiuti	€ 3.500,00	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
B.	Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti da realizzare in sicurezza per gli operatori e i residenti	€ 912.590,90	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
C.	Predisposizione del Piano di Caratterizzazione dell'area impronta dei rifiuti	€ 6.000,00	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
D.	Esecuzione delle indagini di caratterizzazione ed analisi di cui al precedente punto C	€ 40.000,00	Regione Campania/ Comune di Mariglianella
TOTALE		€ 962.090,90	

5. Descrizione degli interventi programmati.

A. Predisposizione di un Piano di Smaltimento dei Rifiuti.

Al fine di effettuare in condizioni di sicurezza per gli operatori ed i residenti nelle aree circostanti, per il prelievo, il trasporto ed il successivo smaltimento del cumulo di rifiuti combustibili, oggetto del presente Accordo di Programma, sarà necessario elaborare il Piano di Smaltimento dei Rifiuti che avrà lo scopo di pianificare gli interventi medesimi, con esplicito riferimento a quanto previsto in merito dalla disciplina dei rifiuti e comunque assicurando la protezione della salute dei lavoratori, dei residenti nelle aree circostanti, dell'ambiente e della sanità pubblica, in particolare:

1. minimizzando rischi di contaminazione per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché di danni per la flora e la fauna;
2. minimizzando inconvenienti da rumori e odori.

In linea generale le attività che dovranno essere dettagliate nel Piano di Smaltimento dei Rifiuti, possono essere così schematizzate:

1. elaborazione del Piano Operativo di rimozione dei rifiuti;

2. elaborazione ed adozione di un Piano di Lavoro, in relazione alla protezione dei lavoratori, che dovrà essere inviato all'ASL competente;
3. allestimento aree di cantiere;
4. campionatura, necessaria all'individuazione della codifica del rifiuto, eseguito da personale tecnico specializzato;
5. rimozione e confezionamento di materiali e/o rifiuti secondo quanto previsto dalle Norme vigenti;
6. accertamento del peso di rifiuto;
7. carico, trasporto e conferimento dei rifiuti in impianto di trattamento/recupero o in discarica autorizzata;
8. quant'altro necessario per ottenere il lavoro a regola d'arte.

B. Prelievo, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti

Questa fase procederà secondo quanto previsto dal Piano di Smaltimento e vedrà la rimozione completa di tutti i rifiuti corrispondenti al cumulo combusto e stoccato presso il sito "Ex deposito fitofarmaci Agrimonda".

C. Predisposizione del Piano di Caratterizzazione dell'area impronta dei rifiuti.

In seguito all'operazione di rimozione dei rifiuti sarà necessario caratterizzare l'area impronta dei rifiuti medesimi e adeguate fasce perimetrali della stessa. A tal fine è necessario predisporre un idoneo Piano di Caratterizzazione attraverso cui sia possibile accertare lo stato delle matrici ambientali suolo, sottosuolo ed acque di falda.

D. Esecuzione delle indagini di caratterizzazione ed analisi di cui al precedente punto C.

Secondo quanto elaborato nel precedente punto C., saranno prelevati i campioni di suolo, sottosuolo ed acqua di falda che successivamente saranno sottoposti ad analisi, per verificare gli eventuali superamenti dei valori di CSC riportate nel Decreto legislativo n. 152/2006.

Le attività di campo andranno precedentemente concordate con ARPA Campania, al fine di consentire ad ARPAC medesima di effettuare le attività di controllo dei campionamenti e l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione dei dati.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be 'S. S. S.' followed by a large 'A' and 'E'.

Tabella 2. Cronoprogramma degli interventi.

ATTIVITA'		MESI																							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
A)	predisposizione di un piano di smaltimento dei rifiuti																								
B)	Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti da realizzare in sicurezza per gli operatori e i residenti																								
C)	Predisposizione del Piano di Caratterizzazione dell'area impronta dei rifiuti																								
D)	Esecuzione delle indagini di caratterizzazione ed analisi di cui al precedente punto C																								

[Handwritten signature]